

Rinnovare presenterà una nuova interrogazione per sapere dove andranno gli studenti a settembre

Agnone senza scuole: non sono agibili

Resta confermata la mancata autorizzazione alla riapertura di tre edifici

AGNONE. Scuole inagibili, i consiglieri di minoranza Marcovecchio e Di Nucci scendono nuovamente in campo per chiedere chiarezza su una vicenda che interessa buona parte degli studenti agnonesi.

Agli inizi dello scorso giugno i due consiglieri avevano fatto protocollare un'interrogazione al sindaco De Vita, con preghiera di risposta scritta, per capire quale situazione troveranno gli studenti al momento della riapertura delle scuole a settembre.

Come spiegato a giugno da Lorenzo Marcovecchio, era stato il responsabile dell'ufficio tecnico comunale, l'ingegner Filippo Patriarca, ad affermare durante un colloquio con i due esponenti di Rinnovare, che non avrebbe firmato gli atti per l'autorizzazione alla riapertura di tre



edifici. Gli edifici in questione sono quelli della San Marco, della scuola in largo Pietro Micca e della scuola in piazza del Popolo.

Il responsabile comunale aveva spiegato a Marcovecchio e Di Nucci che i tre edifici, sebbene interessati da lavori di ristrutturazione, non

erano sicuri.

Giorni fa i consiglieri di minoranza avevano sollecitato il sindaco De Vita a fornire una risposta all'interrogazione protocollata a giugno. Ieri, spiega Marcovecchio in una nota pubblicata sulla pagina Internet del gruppo Rinnovare, la risposta è arrivata. Nonostante ciò, sottolinea il consigliere "ad oggi, non conosciamo le intenzioni dell'Amministrazione in merito all'interrogazione presentata". Infatti, si legge nella nota pubblicata sul profilo del gruppo, "il Sindaco ha inviato la nota protocollata in data 25 giugno 2010 dell'ingegner Patriarca nella quale lo stesso, dopo aver ripercorso l'intera situazione scuole, così conclude: 'alla luce di questa materiale impossibilità a porre in essere ulteriori interventi sugli edifici scola-

stici comunico il mio parere contrario all'utilizzo degli edifici stessi per il nuovo anno scolastico 2010 - 2011 perché privi dei requisiti minimi di agibilità'".

A fronte di ciò, preannuncia il consigliere, sarà presen-

tata una nuova interrogazione al sindaco " affinché faccia conoscere a noi Consiglieri interroganti ed alla popolazione tutta come e, soprattutto, dove farà iniziare (in sicurezza) il nuovo anno scolastico".



Capracotta tra le bellezze italiane Flora appenninica, francobollo speciale

CAPRACOTTA. Ci sarà anche il Giardino della Flora Appenninica tra le bellezze paesaggistiche italiane che saranno protagoniste della nuova serie di francobolli del 2011.

La notizia è stata divulgata mercoledì pomeriggio durante la presentazione del programma per l'anno venturo presso il Ministero dello Sviluppo economico.

Accanto a Capracotta, nella sezione dedicata alle bellezze artistiche, culturali e paesaggistiche, ci saranno tra gli altri luoghi - a Villa Adriana di Tivoli (Roma), l'Arco di Traiano a Benevento e l'Orto botanico di Padova.

Un'ampia sezione è stata poi dedicata alle località turistiche italiane. E ancora una volta si scopre che speciali francobolli saranno dedicate al Molise, con luoghi rappresentativi per bellezza e storia. Per quanto riguarda la sezione del made in Italy gli abiti scelti sono quelli dell'automazione, del tessile e della gastronomia. Collezioni speciali saranno riservate a particolari eventi e settori, quali l'Anno internazionale della chimica e l'Anno europeo del volontariato,

la Giornata mondiale del teatro, la Giornata internazionale della donna, le missioni militari nazionali all'estero, il centenario della Zecca, il cinquantenario del primo volo umano nello spazio, Amnesty international. Quanto allo sport, ecco i Giochi mondiali della pesca sportiva, i Campionati europei di tiro con l'arco e la centenaria Associazione italiana arbitri. Relativamente allo sport, saranno editi francobolli dei Giochi mondiali della pesca sportiva, dei Campionati europei di tiro con l'arco e la centenaria Associazione italiana arbitri".

Chi vuole la riunificazione dell'Abruzzo col Molise non lo fa perché non ha ricevuto quel che sperava. Lo precisa Danilo Di Nucci, tra i fondatori dell'associazione Majella Madre, in una lettera di risposta a Danilo Santone.

"Egr. Dott. Santone - scrive il consigliere agnone - La ringrazio nuovamente per avermi chiamato in causa. Innanzitutto mi scuso se ho usato parole forti, ma il primo ad avere una caduta di stile in tal senso è stato proprio Lei, insinuando che coloro i quali spingono per una riunificazione del Molise



sono persone che non hanno ottenuto nulla da esso. La sua seconda caduta di stile, inoltre, c'è stata quando ha scritto che la mia affermazione sull'impossibilità di mantenere l'autonomia regionale lanciava un messaggio subliminale. Sicuramente rifletterò sul mio scritto (che probabilmente è stato, per così dire, un po' troppo colorito), ma Lei dovrà fare altrettanto. Ma è bene riportare il dibattito su altri binari - prosegue Danilo Di Nucci - parlando della proposta di riunificazione: in quest'ottica mi lascia perplesso il fatto che Lei non voglia entrare nel cuore della vicenda. Santone, non se la prenda, ma mi sembra che si stia

limitando a fare commenti che non danno nessun apporto utile a questo dibattito. Perché non parla dei dati di questa regione, di economie di scala, degli sprechi e delle opportunità di sviluppo che finora ci sono state precluse? Fin dal lontano '63, questa regione è stata sempre sovvenzionata dallo Stato: Lei lo sa, Santone, che su 100 euro spesi dalla regione ben 70 arrivano da trasferimenti statali? Inoltre il Sen. Sammartino, già negli anni '90, si era ravveduto e, in linea con gli studi della Fondazione Agnelli, si mostrava propenso alle grandi aggregazioni. Se Lei è davvero sicuro che la nostra idea di riunificazione sia "del tut-

to fuori luogo", allora eviti di fare dietrologia e mi convinca di ciò. Dimostri, a me e a tutti i nostri sostenitori, di essere nel torto, ma si ricordi che per convincere un ingegnere-politico qual sono io, deve necessariamente basare le sue tesi su alcuni pilastri fondamentali, quali fattori economico-sociali e proiezioni a medio-lungo termine. Se Lei è d'accordo, da oggi in poi baseremo il dibattito su queste tematiche e non su posizioni personali che non avrebbero alcuna valenza oggettiva. Vorrei, inoltre, sottolineare una cosa: la strada intrapresa da Majella Madre non vuole certo avvilire il Molise, del quale i fondatori, me compreso, sono tutti profondamente innamorati e hanno fatto rinuncie pur di viverci! La strada intrapresa da noi "Majellisti" - conclude - vorrebbe assicurare un futuro migliore non solo al Molise, ma anche all'Abruzzo. La lascio, infine, con la citazione dell'assessore Marinelli: "Non escludo che l'eventuale revisione dei confini regionali possa essere una seria e necessaria prospettiva futura per il nostro territorio". Rifletta, Santone, rifletta!

Frosolone Eventi estivi, domani la pro loco presenterà il calendario 2010

FROSOLONE. Sarà presentato domani pomeriggio alle 17 in piazza Alessandro Volta il calendario degli eventi estivi 2010 previsto dalla Pro loco. Un cartellone che si preannuncia particolarmente ricco. Un piccolo anticipo sulle prossime serate è previsto già nella giornata di domani.

Alla conferenza di presentazione seguiranno, infatti, ben tre eventi.

Alle 18 è prevista una rassegna di fotografie d'epoca e di documenti storici del paese. Alle 18.30 su terrà un convegno sulla figura della poetessa frosolonese Caterina Beridzé, ed alle 21 si svolgerà il concerto del gruppo "I nottefonda", cover band di Fabrizio De André.